



**TRIBUNALE DI MONZA
TERZA SEZIONE CIVILE
NR. RGE174 /2020**

RG.E. N. 174/2020

VERBALE DI UDIENZA EX ART. 569 C.P.C.

Oggi 25.10.2021 alle ore 9.45 innanzi al G.E. D.ssa M.G. Mariconda nessuno compare, ad eccezione del Custode Giudiziario, in quanto con Comunicazione 12_2021, stante l'emergenza sanitaria nazionale, è stata disposta la trattazione scritta della presente udienza.

Vengono verificate le notifiche ex art. 498, 599, 569 c.p.c. come segue:

<u>Destinatario</u>	<u>Costituito</u> <i>(si/no)</i>	<u>Data di</u> <u>notifica</u> <u>pign. o</u> <u>avviso ex</u> <u>498 c.p.c.</u>	<u>Modalità di</u> <u>notifica del</u> <u>pign. o</u> <u>dell'avviso</u> <u>ex art. 498</u> <u>c.p.c. (es.</u> <u>140, a mani,</u> <u>ecc.)</u>	<u>Data di</u> <u>notifica</u> <u>decreto</u> <u>fissazione</u> <u>udienza</u>	<u>Modalità di</u> <u>notifica</u> <u>decreto</u> <u>fissazione</u> <u>udienza (es.</u> <u>140, a mani,</u> <u>ecc.)</u>	<u>Data</u> <u>notifica</u> <u>avviso</u> <u>L.17/2020</u> <u>art. 1 co</u> <u>376, 377 e</u> <u>378</u>	<u>Modalità</u> <u>di notifica</u> <u>avviso L.</u> <u>17/20 art.</u> <u>1 co 376 e</u> <u>377</u>
■■■■■ ■■■■■	No	20/02/2020	A MANI	5/05/2021	A MEZZO PEC EX L. 53/94		

Non vi sono osservazioni o opposizioni agli atti esecutivi. Il Legale del creditore procedente dichiara di aver provveduto a depositare, in via telematica, l'avviso ai comproprietari ex art. 599 c.p.c., l'avviso ai creditori iscritti non intervenuti ex art. 498 c.p.c. e il decreto di fissazione dell'udienza ex art. 569 c.p.c., l'avviso L. 17/20 art. 1 co 376 e 377 regolarmente notificati e chiede la vendita delegata dei beni immobili pignorati nonché la nomina di un custode ex art. 559 c.p.c. ove non già nominato e la pubblicazione degli avvisi, a norma dell'art. 490 c.p.c. anche nelle forme della pubblicità commerciale sulle testate convenzionate con il Tribunale di Monza, specificamente individuate nelle condizioni generali di vendita. Il creditore fondiario ■■■■■ chiede l'applicazione del 41 tub.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

ritenuto di disporre la vendita sincrona dei beni immobili sotto indicati, con delega delle operazioni ex art. 591 bis c.p.c.;

DISPONE

la delega delle operazioni di vendita del compendio pignorato quanto ai lotti meglio indicati nella Perizia Estimativa depositata in data 03/08/2021 e debitamente inviata a tutte le parti costituite e al debitore esecutato;

DELEGA

per le operazioni di vendita sincrona di cui all'art. 591 bis n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13 c.p.c. Avv. Caterina Dorian Vescera (C.F. VSCCRN77B46B729K) e gli assegna, a titolo di fondo spese, la somma di € 2.500,00 che pone a carico (quale spesa rimborsabile ex art. 2770 c.c.) del creditore pignorante, da versare entro 45 giorni dall'udienza odierna, avvertendo i creditori che in caso di omissione gli atti verranno trasmessi al giudice per l'eventuale declaratoria d'improcedibilità. Un ulteriore fondo spese dell'importo di € 1.000,00 potrà essere richiesto dal Delegato, senza ulteriore provvedimento del G.E., al creditore procedente nel caso si renda necessario fissare nuove aste sincrone od in presenza di pluralità di lotti per le spese di pubblicità o per altre evenienze specifiche;

DISPONE CHE

in caso di mancata vendita entro 18 mesi da oggi e dopo il quarto tentativo di vendita andato deserto, il Delegato deve rimettere il fascicolo a questo Giudice affinché decida sul prosieguo della procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. dell'art.591, II comma, primo periodo, c.p.c.;

in caso di vendita, il Delegato - una volta predisposta la bozza del decreto di trasferimento da parte dell'Ausiliario nominato - deve depositare a PCT la bozza del decreto di trasferimento e i relativi documenti nel fascicolo telematico per l'adempimenti normativi e fiscali prodromici alla registrazione e trascrizione del decreto per l'apertura della fase distributiva.

Ciò premesso,

FISSA INNANZI AL DELEGATO

la vendita con modalità sincrona dei seguenti compendi pignorati:

LOTTO 1)

- A) APPARTAMENTO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 121,45 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato - Terra - Primo. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 150 (catasto fabbricati), categoria A/2, superficie 0, classe 2, consistenza 7 vani, rendita 1.156,86 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: interrato - Terra - Primo, - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: Mapp. 164 a sud: altra u.i.u. ad ovest: enti comuni
- B) BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 18,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. Identificazione catastale: l foglio 19 particella 165 sub. 81 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 16 mq, rendita 44,62 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: altra u.i.u. a sud: altra u.i.u. ad ovest: corsello comune boxes
- C) BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 18,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. Identificazione catastale: l foglio 19 particella 165 sub. 82 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2,

consistenza 16 mq, rendita 44,62 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: altra u.i.u. a sud: altra u.i.u. ad ovest: corsello comune boxes

al prezzo base non inferiore di euro 208.000,00 e l'offerta minima di euro 156.000,00 con rilancio minimo di euro 2.000,00.

LOTTO 2)

- A) APPARTAMENTO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 61,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare è posto al piano terra. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 126 (catasto fabbricati), categoria A/2, superficie 0, classe 2, consistenza 3,5 vani, rendita 578,43 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc , piano: Terra – Interrato - Coerenze: a nord: Via Achille Grandi ad est: enti comuni a sud: enti comuni e altra u.i.u. ad ovest: enti comuni e altra u.i.u. A.1) CANTINA, composta da un unico vano, sviluppa una superficie commerciale di 1,38 Mq. La cantina sviluppa una superficie lorda complessiva pari a 5,50 mq - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: corridoio comune a sud: altra u.i.u. ad ovest: terrapieno.
- B) BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 17,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. Identificazione catastale: l foglio 19 particella 165 sub. 47 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: terrapieno ad est: corsello comune boxes a sud: altra u.i.u. ad ovest: enti comuni

al prezzo base non inferiore di Euro 95.000,00 e l'offerta minima di Euro 71.250,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 3)

- A) APPARTAMENTO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 99,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Primo, Secondo (sottotetto) ed interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 113 (catasto fabbricati), categoria A/2, superficie 0, classe 2, consistenza 5 vani, rendita 826,33 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc , piano: Primo - Secondo – Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ed enti comuni ad est: altra u.i.u. a sud: affaccio su altra u.i.u. ad ovest: affaccio su altra u.i.u. A.1 CANTINA, composta da un unico vano, sviluppa una superficie commerciale di 1,13 Mq. La cantina sviluppa una superficie lorda complessiva pari a 4,50 mq. - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: enti comuni a sud: enti comuni ad ovest: enti comuni
- B) BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 16,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 53 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: enti comuni a sud: altra u.i.u. ad ovest:

corsello comune boxes

al prezzo base non inferiore di Euro 137.000,00 e l'offerta minima di Euro 102.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 4)

- A) APPARTAMENTO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 95,50 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Primo , Secondo (sottotetto) ed interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 108 (catasto fabbricati), categoria A/2, superficie 0, classe 2, consistenza 5 vani, rendita 826,33 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Primo - Secondo - Interrato - Coerenze: a nord: affaccio su altra u.i.u. ad est: altra u.i.u. ed enti comuni a sud: enti comuni ed altra u.i.u. ad ovest: altra u.i.u. ed enti comuni
A.1 CANTINA, composta da un unico vano, sviluppa una superficie commerciale di 2,35 Mq. La cantina sviluppa una superficie lorda complessiva pari a 9.40 mq -Coerenze: a nord: enti comuni ad est: enti comuni e altra u.i.u. a sud: terrapieno ad ovest: altra u.i.u.
- B) BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 16,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 43 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: corsello comune boxes a sud: altra u.i.u. ad ovest: enti comuni

al prezzo base non inferiore di Euro 134.000,00 e l'offerta minima di Euro 100.500,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 5)

- A) APPARTAMENTO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 100,60 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Primo , Secondo (sottotetto) ed interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 116 (catasto fabbricati), categoria A/2, superficie 0, classe 2, consistenza 5 vani, rendita 826,33 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc , piano: Terra - Primo - Secondo - Interrato - Coerenze: Per la scala al piano terra: a nord: altra u.i.u. ad est: enti comuni a sud: altra u.i.u. ad ovest: altra u.i.u. Per il piano primo/secondo: a nord: altra u.i.u. ed enti comuni ad est: enti comuni a sud: altra u.i.u. ad ovest: altra u.i.u.
A.1 CANTINA, composta da un unico vano, sviluppa una superficie commerciale di 4,25 Mq. La cantina sviluppa una superficie lorda complessiva pari a 17,00 mq - Coerenze: a nord: corridoio comune ed altra u.i.u. ad est: enti comuni a sud: terrapieno ad ovest: altra u.i.u. ed enti comuni
- B) BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 17,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale:

1 foglio 19 particella 165 sub. 41 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: corsello comune boxes a sud: altra u.i.u. ad ovest: enti comuni

al prezzo base non inferiore di Euro 132.000,00 e l'offerta minima di Euro 99.000,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 6)

- A) APPARTAMENTO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 139,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Primo, Secondo (sottotetto) ed interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 139 (catasto fabbricati), categoria A/2, superficie 0, classe 2, consistenza 7 vani, rendita 1.156,86 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc , piano:
Primo - Secondo – Interrato - Coerenze: a nord: Via Achille Grandi ad est: altra u.i.u. a sud: enti comuni ad ovest: altra u.i.u.
A.1 CANTINA, composta da un unico vano, sviluppa una superficie commerciale di 2,50 Mq. La cantina sviluppa una superficie lorda complessiva pari a 10.00 mq. - Coerenze: a nord: altra u.i.u. e corridoio comune ad est: altra u.i.u. a sud: altra u.i.u. ad ovest: terrapieno
- B) BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 16,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 46 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: corsello comune boxes a sud: altra u.i.u. ad ovest: enti comuni

al prezzo base non inferiore di Euro 230.000,00 e l'offerta minima di Euro 172.500,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 7)

- A) APPARTAMENTO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 96,75 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 90 (catasto fabbricati), categoria A/2, superficie 0, classe 2, consistenza 4,5 vani, rendita 743,70 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc , piano: interrato – Terra - Coerenze: Per il piano terra: a nord: altra u.i.u. ed enti comuni ad est: altra u.i.u. a sud: enti comuni ad ovest: enti comuni ed altra u.i.u. Per il piano interrato: a nord: altra u.i.u. ed enti comuni ad est: enti comuni ed altra u.i.u. a sud: terrapieno ad ovest: enti comuni
- B) BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 17,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 64 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano:

Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: corsello comune boxes a sud: altra u.i.u. ad ovest: enti comuni

al prezzo base non inferiore di Euro 152.000,00 e l'offerta minima di Euro 114.000,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 8)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 21,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà (MONTICELLO RESIDENCE S.R.L.) L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 32 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 18 mq, rendita 50,20 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: corsello comune boxes ad est: enti comuni a sud: altra u.i.u. ad ovest: altra u.i.u.

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 9)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 21,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 33 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 18 mq, rendita 50,20 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: corsello comune boxes ad est: altra u.i.u. a sud: altra u.i.u. ad ovest: altra u.i.u.

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 10)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 21,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 34 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 17 mq, rendita 47,41 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: corsello comune boxes ad est: altra u.i.u. a sud: altra u.i.u. ad ovest: enti comuni

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 11)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 19,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale:

foglio 19 particella 165 sub. 35 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 16 mq, rendita 44,62 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: corsello comune boxes a sud: enti comuni ad ovest: enti comuni

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 12)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 18,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 36 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 16 mq, rendita 44,62 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: corsello comune boxes a sud: altra u.i.u. ad ovest: enti comuni

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 13)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 16,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 44 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: corsello comune boxes a sud: altra u.i.u. ad ovest: enti comuni

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 14)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 16,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 45 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: corsello comune boxes a sud: altra u.i.u. ad ovest: enti comuni

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 15)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 17,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale:

foglio 19 particella 165 sub. 48 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: terrapieno ed enti comuni ad est: enti comuni a sud: altra u.i.u. ad ovest: corsello comune boxes

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 16)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 17,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 49 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: enti comuni a sud: altra u.i.u. ad ovest: corsello comune boxes

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 17)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 16,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà (MONTICELLO RESIDENCE S.R.L.) L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 51 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: enti comuni a sud: altra u.i.u. ad ovest: corsello comune boxes

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 18)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 17,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 52 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: enti comuni a sud: altra u.i.u. ad ovest: corsello comune boxes

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 19)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 19,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 86 (catasto fabbricati),

categoria C/6, superficie 0, classe 2,
consistenza 17 mq, rendita 47,41 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano:
Interrato - Coerenze: a nord: corsello comune boxes ad est: enti comuni a sud: altra u.i.u. ad ovest:
altra
u.i.u.

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio
minimo di Euro 1.000,00.

LOTTO 20)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 17,00
mq per la quota di 1/1 di piena proprietà (MONTICELLO RESIDENCE S.R.L.)
L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale:
foglio 19 particella 165 sub. 73 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2,
consistenza 15 mq, rendita 41,83 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano:
Interrato - Coerenze: a nord: terrapieno ed enti comuni ad est: corsello comune boxes a sud: altra
u.i.u. ad ovest: enti comuni

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio
minimo di Euro 1.000,00

LOTTO 21)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 18,00
mq per la quota di 1/1 di piena proprietà . L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al
piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 78 (catasto fabbricati),
categoria C/6, superficie 0, classe 2,
consistenza 16 mq, rendita 44,62 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano:
Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: terrapieno a sud: altra u.i.u. ad ovest: corsello
comune boxes

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio
minimo di Euro 1.000,00

LOTTO 22)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 19,00
mq per la quota di 1/1 di piena proprietà. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al
piano Interrato. Identificazione catastale: foglio 19 particella 165 sub. 79 (catasto fabbricati),
categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 17 mq, rendita 47,41 Euro, indirizzo catastale: Via
Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: terrapieno ed altra u.i.u. a
sud: altra u.i.u. ad ovest: corsello comune boxes

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio
minimo di Euro 1.000,00

LOTTO 23)

BOX SINGOLO a VIMODRONE Via Achille Grandi 30/32, della superficie commerciale di 19,00
mq per la quota di 1/1 di piena proprietà
L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano Interrato. Identificazione catastale:

l foglio 19 particella 165 sub. 702 (catasto fabbricati), categoria C/6, superficie 0, classe 2, consistenza 17 mq, rendita 47,41 Euro, indirizzo catastale: Via Achille Grandi snc, piano: Interrato - Coerenze: a nord: altra u.i.u. ad est: terrapieno a sud: altra u.i.u. ad ovest: corsello comune boxes

al prezzo base non inferiore di Euro 13.000,00 e l'offerta minima di Euro 9.750,00 con rilancio minimo di Euro 1.000,00

STABILISCE CHE IL DELEGATO PROVVEDA

- a) a redigere l'avviso di vendita completo delle condizioni generali di vendita immobiliari, da reperire aggiornate sull'area riservata alle vendite giudiziarie del sito del Tribunale di Monza redatte su apposito modulo secondo quanto stabilito nelle Disposizioni Generali delle espropriazioni immobiliari previste per le gare telematiche;
- b) ad esperire la vendita entro 120 giorni dal pagamento del fondo spese, a disporre la pubblicità legale sui quotidiani e i siti autorizzati e la pubblicazione sul PVP allegando la presente ordinanza di delega (con l'oscuramento dei dati sensibili), della perizia_privacy di stima, delle planimetrie e delle fotografie (in formato pdf e jpg) del compendio immobiliare nel rispetto del termine prescritto dall'articolo 490 cod. proc. civ.;
- a) a fissare la data della vendita sincrona con incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. a distanza di 15 giorni solo quando ritiene che la vendita con tale modalità possa avere luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene, determinato a norma dell'art. 568 c.p.c.;
- b) a dare avviso a mezzo posta elettronica certificata ai creditori intervenuti almeno 45 giorni prima della data e dell'ora della vendita, e nello stesso termine a notificare l'avviso di vendita e le pedissequa condizioni di vendita ai creditori iscritti non intervenuti, ai comproprietari, agli eventuali titolari di diritti reali sui beni esecutati trascritti o iscritti dopo il pignoramento, ai coniugi separati o divorziati assegnatari dell'immobile nonché al debitore esecutato;
- c) a invitare i creditori e gli offerenti a partecipare telematicamente per la deliberazione sull'offerta e per la eventuale gara tra gli offerenti;
- d) a fissare il termine per il deposito telematico delle domande di partecipazione all'incanto entro le ore 13.00 del secondo giorno feriale precedente a quello dell'asta e, quindi, 48 ore prima (*a titolo esemplificativo: se l'asta è fissata per il giorno 24 del mese la data ultima per il deposito della domanda di partecipazione e dell'accredito del bonifico sul conto corrente della procedura è il giorno 22 del mese*) ad eseguire il bonifico relativo alla cauzione affinché la stessa risulti accreditata sul conto corrente intestato alla procedura nel medesimo termine sopra indicato per la presentazione delle offerte con avvertenza che entro tale orario dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna della domanda di partecipazione;
- e) a redigere il verbale telematico relativo alle suddette operazioni di vendita;
- f) a ricevere la sola dichiarazione di nomina di cui all'articolo 583 c.p.c. a cui seguirà da parte dell'Avvocato, rimasto aggiudicatario per persona da nominare, il deposito in cancelleria del nome della persona per la quale ha fatto l'offerta e del relativo mandato;
- g) alle operazioni di vendita secondo le modalità stabilite nelle Disposizioni Generali di Vendita disposte dal Tribunale di Monza, sezione esecuzioni e fallimenti, previste per le gare telematiche sincrone;
- h) esclusivamente in caso di mancate offerte ovvero di mancato raggiungimento del prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita in corso, sulla domanda di assegnazione ex art. 589 e ss. c.p.c. adottando i relativi provvedimenti;
- i) ad autorizzare l'assunzione dei debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario a norma dell'art. 508 c.p.c.;
- j) ad autorizzare l'aggiudicatario che ne faccia richiesta, laddove previsto nell'ordinanza di vendita, al pagamento del saldo prezzo in forma rateale e all'immissione nel possesso, previa verifica della fideiussione depositata, a norma dell'art. 574 c.p.c.

DISPONE ALTRESI' quanto segue:

- a) la documentazione necessaria per lo svolgimento delle operazioni di vendita sarà disponibile mediante consultazione del fascicolo telematico a PCT;
 - b) il Delegato, presa visione della documentazione, provvederà a verificare nuovamente: i) la corrispondenza tra il diritto del debitore indicato nel pignoramento e quello risultante dagli atti, ii) l'esatto adempimento degli incumbenti ex art. 498 e art. 599 c.p.c., iii) all'esame del certificato notarile ex art. 567 c.p.c.;
 - c) Le offerte telematiche dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Decreto 26/2/2015 n. 32 artt.12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia e alle Disposizioni Generali stabilite dal Tribunale e allegate all'avviso di vendita;
 - d) La perizia estimativa unitamente alla planimetria e alle fotografie sarà visibile sia sul sito del Tribunale di Monza nell'area dedicata alle vendite giudiziarie sia nella scheda del lotto di vendita pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.
 - e) il fondo spese sarà accreditato, mediante bonifico bancario, su apposito conto corrente bancario, intestato alla procedura esecutiva con mandato ad operare al Delegato stesso, uno per ogni procedura delegata, alle condizioni previste in favore di questo ufficio giudiziario presso gli Istituti di Credito convenzionati. Su tale conto corrente sarà anche accreditata mediante bonifico bancario dall'offerente la cauzione necessaria per partecipare alla gara telematica e dall'aggiudicatario il saldo prezzo e/o le rate del saldo prezzo nonché le spese conseguenti al trasferimento di proprietà del bene aggiudicato;
 - f) in caso di mancato versamento nei termini del fondo spese da parte del creditore procedente e dei creditori intervenuti, il Delegato informerà il giudice al fine di adottare i provvedimenti opportuni per il prosieguo della procedura. Il mancato versamento del fondo spese, nel termine convenuto, potrà determinare anche l'improcedibilità dell'esecuzione;
 - g) le offerte telematiche contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona saranno aperte ed esaminate esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Delegato;
 - h) saranno dichiarate inammissibili: a) le offerte telematiche depositate oltre il termine sopra stabilito al precedente punto 6); b) le offerte inferiori al valore dell'immobile come sopra determinato dal G.E. salvo quanto al punto sub i); c) le offerte telematiche non accompagnate da cauzione prestata con le modalità stabilite nelle Disposizioni Generali e dal precedente punto 6) e/o laddove prevista, il mancato deposito della fideiussione secondo le modalità stabilite nelle disposizioni generali di vendita;
 - i) qualora sia presentata un'unica offerta telematica pari o superiore al valore dell'immobile come sopra determinato da questo giudice, la stessa sarà senz'altro accolta. Ai sensi degli artt. 572 e 573 cpc, il Delegato potrà rifiutare l'offerta minima o comunque inferiore a quella "base" nelle seguenti ipotesi: a) offerta irrituale ma sensibilmente superiore alla minima; b) intervenuta modifica della situazione giuridica del bene (consolidamento del diritto reale di godimento, modifica dello strumento urbanistico et similia);
 - j) qualora siano presentate più offerte telematiche il Delegato inviterà, in ogni caso, tutti gli offerenti ad una vendita sincrona sull'offerta più alta che sarà quella determinante per l'aggiudicazione. Nel caso in cui nessuno degli offerenti proporrà un'offerta migliorativa rispetto a quella più alta già depositata, il Delegato considererà come migliore offerta anzitutto quella di valore più elevato; in caso di pari valore, quella che presenti un termine di pagamento più breve; in caso di pari termine quella con la cauzione più elevata; in caso di cauzione di analoga entità si preferirà l'offerta depositata per prima.
- Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c. e il prezzo risultante dalla gara svolta tra i vari offerenti ovvero nell'unica offerta presentata è inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito a norma dell'art.573, 2° co., c.p.c., il Delegato non fa luogo

all'aggiudicazione e procede all'assegnazione.

- k) dopo la vendita sincrona gli importi depositati dagli offerenti a titolo di cauzione saranno riaccreditati tempestivamente a coloro che non siano aggiudicatari.
- l) Qualora in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. att. c.p.c. sia stato richiesto il rinvio della vendita, lo stesso può essere disposto dal Delegato solo con il consenso palese del creditore procedente e dei creditori intervenuti nonché degli offerenti on line che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 cod. proc. civ., consenso che deve essere manifestato in modo espresso non oltre il momento dell'inizio della vendita sincrona e non prima dell'apertura delle offerte telematiche al fine dell'identificazione dell'offerente. Il Delegato è, invece, autorizzato a sospendere la vendita sincrona solo previo provvedimento in tal senso emesso da questo Giudice e a non celebrare la vendita sincrona quando il creditore procedente e i creditori intervenuti abbiano espressamente rinunciato all'espropriazione con atto scritto previamente depositato in cancelleria;
- m) se la vendita sincrona fissata non si svolge per mancanza di offerte la c.d. asta deserta, il Delegato deve fissare un nuovo incanto, ribassando sia il prezzo base che l'offerta minima fino al 25% per ogni tornata d'asta e ciò fino all'espletamento dei quattro tentativi di vendita nei 18 mesi di efficacia della presente delega salvo l'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art. 591 c.p.c., dopodiché provvederà alla trasmissione degli atti a questo giudice come specificato più sopra. Il Delegato deve depositare, in via telematica, la relazione iniziale entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della propria nomina salvo l'ipotesi in cui, quale Custode Giudiziario abbia provveduto, a depositare la propria relazione entro l'udienza ex art. 569 c.p.c. In tal caso il Delegato è esentato dal deposito della relazione iniziale.
- n) Il Delegato deve invece depositare, in via telematica, la relazione semestrale unitamente al deposito del verbale di aggiudicazione mentre quella finale unitamente al progetto di distribuzione delle somme ricavate dalla vendita.

Il Delegato si atterrà, nello svolgimento dell'incarico, alle Disposizioni Generali delle espropriazioni immobiliari fissate dal Tribunale di Monza, sezione esecuzioni e fallimenti, che potranno in ogni momento essere integrate e modificate e saranno efficaci a partire dalla data indicata nelle stesse o in mancanza a quella di pubblicazione sul sito del Tribunale di Monza nell'area riservata ai Delegati. Nel caso non vengano rispettati i termini e le direttive per lo svolgimento delle operazioni il Giudice dell'Esecuzione, sentito l'interessato, dispone la revoca della delega delle operazioni di vendita, salvo che il Delegato non dimostri che il mancato rispetto non sia dipeso da causa a lui imputabile.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VENDITA SINCRONA

Per gli adempimenti successivi alla vendita sincrona, il Delegato si atterrà alle istruzioni contenute nell'apposito capitolo delle Disposizioni generali delle espropriazioni immobiliari e, in ogni caso, alle seguenti indicazioni:

- A. Per le sole attività successive alla vendita sincrona e, comunque, relative esclusivamente alla predisposizione del decreto di trasferimento il Delegato si dovrà avvalere dell'Ausiliario nominato di seguito da questo Giudice.
- B. Formata copia del verbale telematico di aggiudicazione, l'Ausiliario provvederà ad informarsi presso l'aggiudicatario in ordine al regime patrimoniale della famiglia, se coniugato o unito civilmente ai sensi della Legge n.76/2016, alla sussistenza di presupposti per eventuali agevolazioni fiscali e alle modalità di pagamento del prezzo, con particolare riferimento alla possibilità di mutuo.
L'Ausiliario comunicherà, dandone copia di cortesia al Delegato, all'aggiudicatario a mezzo

raccomandata o posta elettronica certificata, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, l'importo del saldo prezzo e delle imposte conseguenti al trasferimento, il termine finale di tale versamento e le coordinate bancarie del conto corrente, intestato alla procedura esecutiva, da utilizzare per il pagamento, ove previsto, anche in forma rateale. Nel caso in cui il creditore fondiario abbia formulato, non oltre l'udienza ex art. 569 c.p.c., istanza di pagamento anticipato, ai sensi dell'art. 41 TUB, ed abbia provveduto a precisare in modo completo il credito nel termine di 20 giorni dall'aggiudicazione, il Delegato ricevuto il saldo del prezzo da parte dell'aggiudicatario dedotti gli importi relativi alle imposte conseguenti al trasferimento e alla quota parte del compenso dell'Ausiliario, procederà ad accreditare nella misura massima dell' 80% della somma così determinata in favore del creditore fondiario. Ove invece il creditore fondiario non abbia trasmesso al Delegato, nel termine prescritto sopra indicato, la nota di precisazione del credito corredata di tutti i documenti necessari per la verifica del credito, il versamento del saldo prezzo e delle imposte resterà per intero, sul conto corrente della procedura. In ogni caso, il pagamento ex art. 41 TUB verrà effettuato dal Delegato, solo dopo la verifica del credito precisato e la quantificazione degli oneri della procedura posti in prededuzione e delle spese ex art. 2770 cod. civ.

- C. Nel mentre, l'Ausiliario aggiornerà le visure in atti per verificare l'esistenza di eventuali iscrizioni o trascrizioni successive al pignoramento, verificando altresì la natura delle iscrizioni ipotecarie ed il loro oggetto: in particolare, se esse riguardino solo l'immobile pignorato o un compendio più ampio.
- D. Il Delegato provvederà ad acquisire la documentazione attestante l'avvenuto versamento del saldo prezzo e degli oneri dovuti dall'aggiudicatario, verificando sul conto corrente della procedura l'effettivo accredito dell'importo quindi trasmetterà all'Ausiliario la lista dei movimenti del conto corrente da cui si evince il versamento della cauzione e del saldo prezzo affinché quest'ultimo, entro 30 giorni dal pagamento, sulla base della documentazione acquisita e delle visure aggiornate, redigerà la bozza del decreto di trasferimento che unitamente ai documenti e alla distinta di accompagnamento per l'Agenzia delle Entrate comunicherà a mezzo mail al Delegato che provvederà a depositare il tutto a PCT per la verifica e la sottoscrizione del Giudice. In caso di mancato versamento del saldo prezzo e/o anche di una sola rata entro 10 giorni dalla scadenza del termine e/o delle spese ed oneri di trasferimento il Delegato dovrà rimettere il fascicolo a questo Giudice per i provvedimenti ritenuti necessari ai sensi e per gli effetti dell'art. 587 c.p.c..
- E. A seguito della firma del decreto di trasferimento da parte del giudice e dell'attribuzione da parte della cancelleria del numero di di repertorio (e prima della trasmissione all'Agenzia delle Entrate) il Delegato provvederà ad autenticare tre copie di detto atto da consegnare all'Ausiliario per gli adempimenti relativi alla liquidazione delle imposte per la cancellazione dei gravami, per la trascrizione all'Agenzia del Territorio e per la consegna della copia all'aggiudicatario dopo aver apposto gli estremi di registrazione unitamente alla copia della nota di trascrizione e di cancellazione dei gravami.
- F. Il Delegato ricevuti dall'Ausiliario i modelli di pagamento F24 precompilati relativi alle imposte per il trasferimento di proprietà e alla cancellazione dei gravami provvederà al pagamento degli stessi presso l'Istituto di Credito ove è aperto il conto corrente della Procedura e alla successiva consegna delle copie "per l'Ufficio" all'Ausiliario per il deposito delle stesse nei competenti uffici. La Cancelleria provvederà all'invio della copia del decreto di trasferimento firmato all'Agenzia delle Entrate
- G. L'Ausiliario provvede quindi al deposito presso l'Agenzia del Territorio della copia del decreto di trasferimento per procedere alla trascrizione. Successivamente l'Ausiliario provvederà a ritirare presso l'Agenzia del Territorio il duplo della nota di trascrizione inviandone una copia al Delegato per il deposito a PCT. L'Ausiliario avrà anche provveduto alle formalità necessarie per la cancellazione dei gravami.
- H. L'Ausiliario avrà cura, infine, di verificare l'effettiva richiesta per la voltura catastale al

momento del deposito del decreto di trasferimento presso l’Agenzia del Territorio.

- i. Il Delegato è autorizzato ad operare sul conto corrente intestato alla procedura, prima dell’approvazione del progetto di distribuzione, per compiere le seguenti operazioni: i) disporre la restituzione delle somme accreditate a titolo di cauzione a coloro non aggiudicatari, ii) disporre il bonifico per il pagamento delle fatture relative alla richiesta pubblicità legale, iii) richiedere il rimborso del contributo obbligatorio per la pubblicità sul portale ministeriale, iv) pagare le imposte per la trascrizione del decreto di trasferimento e per la cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie nonché l’IVA mediante la presentazione dei relativi modelli F24 debitamente compilati e sottoscritti, v) pagare il fondo spese a favore dell’IVG di Monza per le attività di sgombero dell’immobile; vi) disporre il bonifico per il pagamento delle fatture relative ai Gestori della Vendita vii) richiedere il rimborso delle marche da bollo (euro 16,00 cad.) da apporre alle offerte di partecipazione all’asta telematiche che sono risultate priva di tale contributo. Tutti i pagamenti diversi da quelli suindicati potranno essere disposti previa esibizione del relativo provvedimento autorizzativo emesso da questo giudice. Il Delegato procederà, invece, ad eseguire i pagamenti delle somme assegnate ai creditori mediante l’esibizione all’Istituto di Credito del progetto di distribuzione firmato digitalmente dal Giudice del verbale di udienza ex art. 596 c.p.c. e pedissequo progetto di distribuzione approvato nel quale compariranno in calce gli ordini di pagamento degli importi dovuti ai singoli creditori e ausiliari del giudice, l’IBAN e il loro nome e cognome e/o denominazione.
- j. Nel caso in cui per il pagamento del corrispettivo l’aggiudicatario abbia ottenuto un finanziamento tramite mutuo bancario, l’Ausiliario dovrà prendere contatto con l’Istituto di credito erogante e con il Notaio rogante per definire le modalità del mutuo ex art. 585 ult. co c.p.c. – art. 2822 I co c.c. L’Ausiliario dovrà informare il Delegato del giorno della stipula del mutuo al fine di verificare l’accredito del saldo prezzo sul conto corrente della procedura. Il Delegato dovrà quindi consegnare, a mezzo mail, all’Ausiliario la ricevuta di avvenuto accredito che dovrà essere depositata, unitamente alla copia autentica del contratto di mutuo, nel fascicolo a PCT per la firma del decreto di trasferimento da parte del G.E.

FORMAZIONE E REDAZIONE DEL PROGETTO DI DISTRIBUZIONE

Il Delegato provvederà altresì alla formazione e redazione del progetto di distribuzione di cui al 591 bis n. 12 e si atterrà, nell’esecuzione dell’incarico, alle istruzioni contenute nell’apposito capitolo delle Disposizioni Generali delle espropriazioni immobiliari, nonché alle norme generali per la formazione e redazione del progetto di distribuzione e, in ogni caso, alle seguenti indicazioni:

- comunicherà alle parti processuali la data dell’udienza ex art. 596 c.p.c. innanzi al giudice per l’esame del progetto di distribuzione facendone espressa menzione nel verbale di vendita sincrona;
- inviterà tempestivamente mediante posta elettronica certificata il creditore procedente e i creditori intervenuti a inviare allo stesso sempre a mezzo posta elettronica certificata le note di precisazione del credito con indicate le coordinate bancarie precisando che il conto corrente su cui dovranno essere bonificate le somme dovrà essere intestato esclusivamente al creditore;
- l’attività di esecuzione dei pagamenti in adempimento del progetto di distribuzione autorizzato dal giudice deve essere condotta esclusivamente dal Delegato mediante bonifici bancari intestati al creditore utilizzando le somme giacenti sul conto corrente intestato alla procedura;
- Inviterà inoltre i creditori che intendano far valere un privilegio con collocazione sussidiaria sugli immobili ai sensi dell’art. 2776 c. 2 e c. 3 cod. civ., a documentare l’esito infruttuoso della esecuzione mobiliare, avvisandoli che, in mancanza, il credito sarà considerato chirografario; il Delegato invierà analogo invito a mezzo posta elettronica certificata ai creditori intervenuti ma non comparsi all’udienza;

- Tra le spese in prededuzione il Delegato considererà il proprio compenso e quello degli altri ausiliari del giudice ivi compreso, se dovuto, il compenso dell'IVG per l'utilizzo della sala aste e delle attività di sgombero degli immobili; gli oneri relativi alla cancellazione dei gravami e delle ipoteche posti a carico della procedura.
- Il Delegato, in prossimità dell'udienza fissata per l'esame del progetto di distribuzione, richiederà, alla Banca ove è depositato il ricavato della vendita sincrona mista l'estratto del conto corrente. Documentazione che il Delegato dovrà depositare a PCT quale allegato del progetto di distribuzione come da circolare n. 8_2017.
- Il Delegato redigerà, quindi, il progetto di distribuzione secondo lo schema telematico della sezione e seguendo le istruzioni stabilite dalla stessa.
- Una volta redatto egli provvederà ad inviarlo, almeno 10 giorni prima dell'udienza, ai creditori e agli altri ausiliari del giudice tramite posta elettronica certificata e al debitore con raccomandata r.a. e/o con posta elettronica certificata ovvero mediante deposito presso la Cancelleria a mezzo posta certificata (esecuzioni.immobiliari.tribunale.monza@giustiziacert.it), in modo tale che essi possano comunicargli, in tempo utile, eventuali osservazioni o richieste di chiarimenti.
- Cinque giorni prima dell'udienza il Delegato trasmetterà al giudice dell'esecuzione in modalità telematica il progetto di distribuzione con la bozza di verbale dell'udienza di approvazione del piano ed i documenti allegati, tra i quali la copia del decreto di trasferimento col numero di repertorio e la relativa nota di trascrizione.
- Il giorno dell'udienza il Delegato provvederà nel sottoporre al giudice il progetto di distribuzione e il verbale di udienza e gli allegati a richiedere la liquidazione del proprio compenso e degli altri professionisti nominati nonché dell'ausiliario.
- Contestualmente alla predisposizione del progetto di distribuzione, dovrà essere depositato al Giudice dell'esecuzione la relazione finale della gestione.
- Dopo che il giudice avrà dichiarato esecutivo il progetto e ordinato i pagamenti, il Delegato provvederà, decorsi 20 giorni dall'udienza di approvazione del progetto, al pagamento di quanto assegnato dal giudice depositando a PCT la documentazione attestante la completa distribuzione delle somme ricavate dalla vendita;
- Qualora i pagamenti non siano stati effettuati completamente entro il termine di novanta giorni dall'approvazione del progetto di distribuzione, il Delegato informerà immediatamente il giudice dei motivi, per l'adozione dei conseguenti opportuni provvedimenti.

INOLTRE

ritenuto opportuno procedere alla nomina di un ausiliario come indicato nel sopra menzionato punto A) per l'attività inerente il trasferimento della proprietà del bene aggiudicato e alla predisposizione del relativo decreto e di un custode giudiziario ex art. 559 c.p.c. che possa curare la gestione dei beni;

CONFERMA

Notaio Salvo Morsello (CF. MRSSLV61D29F205D) quale Ausiliario per l'attività inerente il trasferimento della proprietà del bene immobile aggiudicato e alla predisposizione del relativo decreto invitando il Custode Giudiziario a informare lo stesso dell'intervenuta nomina all'esito dell'asta giudiziaria ove il bene immobile sarà aggiudicato.

CONFERMA

Avv. Caterina Doriana Vescera con studio Seregno (CF VSCCRN77B46B729K) quale custode giudiziario di tutti i beni pignorati, in sostituzione del debitore

CONFERMA

Astegiudiziarie in linea s.p.a. (P.I. 01301540496) quale Gestore della Vendita telematica
CONFERISCE

al custode i seguenti compiti:

- verificare la corrispondenza tra il diritto del debitore indicato nel pignoramento e quello risultante dagli atti, l'adempimento degli incombeni ex art. 498 e art. 599 c.p.c. da parte dei creditori e la documentazione ex art. 567 c.p.c.;
- curare l'amministrazione dei beni, provvedendo a segnalare eventuali necessità di urgente manutenzione, incassando, se dovuti, eventuali canoni di locazione e/o indennità di occupazione a carico degli occupanti diversi dal debitore che saranno accreditati sul conto corrente intestato alla procedura che avrà avuto cura senza necessità di autorizzazione da parte del G.E. di aprire presso uno degli Istituti di Credito convenzionati con la terza sezione civile di codesto Tribunale;
- intimare tempestiva disdetta di eventuali contratti di locazione o comunque di godimento dei beni, laddove esistenti;
- accompagnare eventuali acquirenti a visitare i beni nel rispetto delle modalità stabilite nell'ordinanza di cui all'art. 569 c.p.c. e così come concordate per iscritto con il debitore esecutato ovvero con i terzi soggetti che occupano il compendio immobiliare;
- segnalare eventuali comportamenti del debitore e del suo nucleo familiare tali da ostacolare il diritto di visita dei potenziali acquirenti, o comunque ogni circostanza che renda l'immobile non adeguatamente tutelato e mantenuto in uno stato di buona conservazione, che quindi rendano opportuno la revoca della autorizzazione al debitore a permanere nella detenzione dell'immobile e renda necessario l'immediata liberazione dell'immobile;
- fornire ogni utile informazione a eventuali acquirenti in ordine alle modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza del bene, inserendo nelle pubblicità commerciali il proprio recapito telefonico;
- provvedere a dare esecuzione all'ordine di liberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 560 c.p.c. notificando l'ordine entro 15 giorni dalla emissione del provvedimento e rispettando le indicazioni stabilite dalla Sezione.
- Provvedere a dare esecuzione, se non esentato da tale attività dall'aggiudicatario, all'ordine di liberazione contenuto nel decreto di trasferimento nei confronti del debitore esecutato rispettando le indicazioni stabilite dalla Sezione.
- provvedere a dare esecuzione al decreto di rilascio emesso nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, a suo tempo, immesso nel possesso del bene immobile aggiudicato ai sensi dell'art. 574 c.p.c.
- depositare, in via telematica, le relazioni periodiche secondo le disposizioni contenute nella circolare n. 5/16 del 14/04/2016 e precisamente quella iniziale entro l'udienza ex art. 569 c.p.c., quella semestrale unitamente al verbale di aggiudicazione e quella finale allegata al progetto di distribuzione delle somme ricavate dalla vendita.

Detta attività verrà retribuita con fondi a carico della procedura ovvero dai creditori precedenti e intervenuti, in via solidale tra loro, nelle ipotesi di sospensione / conversione / interruzione / estinzione della procedura.

Il Giudice dell'esecuzione

D.ssa M.G. Mariconda



TRIBUNALE DI MONZA SEZIONE III CIVILE
ORDINE DI LIBERAZIONE DI IMMOBILE PIGNORATO
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 560 C.P.C.

Il Giudice dell'Esecuzione nel procedimento di esecuzione immobiliare

promosso da

BANCA POPOLARE DI SONDRIO (C.F. 00053810149)
nei confronti di

MONTICELLO RESIDENCE (C.F. 03160870964)

Rilevato che l'unità immobiliare sotto indicata è oggetto, a seguito di pignoramento, di procedura espropriativa immobiliare.

Rilevato che l'immobile è occupato dal soggetto sotto indicato.

Rilevato che nel procedimento di cui sopra è stata già emessa Delega alla Vendita.

Rilevato altresì che nel medesimo procedimento è stato nominato il custode del compendio immobiliare pignorato, in sostituzione del debitore, AVV. CATERINA DORIANA VESCERA (C.F. VSCCRN77B46B729K) con studio in Seregno, Via Umberto I n. 8.

Ritenuto infine che, ai sensi dell'art. 560 terzo comma c.p.c., il giudice deve ordinare la liberazione dell'immobile al più tardi al momento dell'aggiudicazione o all'assegnazione dell'immobile; che, pertanto, si procede sin d'ora alla notificazione dell'ordine di liberazione al fine di consentire la pronta esecuzione al momento dell'aggiudicazione o all'assegnazione dell'immobile.

Ritenuto che la liberazione dell'immobile è eseguita dal Custode nominato secondo le disposizioni del giudice senza l'osservanza delle formalità di cui agli artt. 605 c.p.c. e seguenti, anche successivamente alla pronuncia del decreto di trasferimento nell'interesse dell'aggiudicatario o dell'assegnatario dell'immobile se questi ultimi non lo esentano.

Rilevato che per l'attuazione dell'ordine il giudice può avvalersi della Forza Pubblica e nominare ausiliari ai sensi dell'art. 68 c.p.c.

visto l'art. 560 c.p.c.;

P.Q.M.

Ordina a MONTICELLO RESIDENZE S.R.L. in persona del Legale Rappresentate pro tempore con sede in Cologno Monzese, Via Per Monza n. 4 nella qualità di debitore esecutato e alla signora FRANCESCA MENELAO che occupa senza titolo l'immobile, nonché a qualunque altro terzo occupi, senza titolo opponibile alla procedura, l'immobile sito in Vimodrone, Via A. Grandi n. 30/32 (identificato al catasto fabbricati di detto comune come segue: foglio 19, particella 165, sub 126 – sub. 47) di consegnare immediatamente e, comunque, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente atto l'immobile, libero da persone e cose, al custode giudiziario AVV. CATERINA DORIANA VESCERA.

Dispone che, qualora al momento della consegna al custode giudiziario nell'immobile si trovino beni mobili estranei alla procedura esecutiva o che, comunque, non debbano essere consegnati ovvero documenti inerenti lo svolgimento di attività imprenditoriale o professionale, alla signora FRANCESCA MENELAO tenuta al rilascio dell'immobile ovvero chiunque a cui i beni / documenti risultano appartenere dovrà provvedere ad asportarli entro il termine improrogabile di 30 giorni dalla data di effettivo rilascio dell'immobile.

Ove alla scadenza del termine suindicato nei locali vi dovessero essere ancora beni estranei all'esecuzione gli stessi saranno considerati, a norma di legge, abbandonati e autorizza fin d'ora il Custode Giudiziario a disporre lo smaltimento o la distruzione salva l'ipotesi in cui il Custode Giudiziario ritenga che i beni abbandonati abbiano un valore economico sufficiente ad assicurare un utile realizzo, tenuto conto dei presumibili costi per l'asporto e la vendita. In tale caso, il Custode Giudiziario darà incarico all'Istituto Vendite Giudiziario di Monza di predisporre il loro asporto e la vendita degli stessi nell'interesse dei creditori della procedura esecutiva.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Si esegua a cura del custode giudiziario avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio della Forza Pubblica e del fabbro per la sostituzione delle serrature d'accesso

Monza, li 25.10.2021

Il Giudice dell'Esecuzione

D.ssa M.G. Mariconda

N. 174/2020 Reg. Es. Imm.



TRIBUNALE DI MONZA SEZIONE III CIVILE
ORDINE DI LIBERAZIONE DI IMMOBILE PIGNORATO
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 560 C.P.C.

Il Giudice dell'Esecuzione nel procedimento di esecuzione immobiliare

promosso da

BANCA POPOLARE DI SONDRIO (C.F. 00053810149)
nei confronti di

MONTICELLO RESIDENCE (C.F. 03160870964)

Rilevato che l'unità immobiliare sotto indicata è oggetto, a seguito di pignoramento, di procedura espropriativa immobiliare.

Rilevato che l'immobile è occupato dal soggetto sotto indicato.

Rilevato che nel procedimento di cui sopra è stata già emessa Delega alla Vendita.

Rilevato altresì che nel medesimo procedimento è stato nominato il custode del compendio immobiliare pignorato, in sostituzione del debitore, AVV. CATERINA DORIANA VESCERA (C.F. VSCCRN77B46B729K) con studio in Seregno, Via Umberto I n. 8.

Ritenuto infine che, ai sensi dell'art. 560 terzo comma c.p.c., il giudice deve ordinare la liberazione dell'immobile al più tardi al momento dell'aggiudicazione o all'assegnazione dell'immobile; che, pertanto, si procede sin d'ora alla notificazione dell'ordine di liberazione al fine di consentire la pronta esecuzione al momento dell'aggiudicazione o all'assegnazione dell'immobile.

Ritenuto che la liberazione dell'immobile è eseguita dal Custode nominato secondo le disposizioni del giudice senza l'osservanza delle formalità di cui agli artt. 605 c.p.c. e seguenti, anche successivamente alla pronuncia del decreto di trasferimento nell'interesse dell'aggiudicatario o dell'assegnatario dell'immobile se questi ultimi non lo esentano.

Rilevato che per l'attuazione dell'ordine il giudice può avvalersi della Forza Pubblica e nominare ausiliari ai sensi dell'art. 68 c.p.c.

visto l'art. 560 c.p.c.;

P.Q.M.

Ordina a MONTICELLO RESIDENZE S.R.L. in persona del Legale Rappresentate pro tempore con sede in Cologno Monzese, Via Per Monza n. 4 nella qualità di debitore esecutato e il signor CLAUDIO LAZAZZERA che occupa senza titolo l'immobile, nonché a qualunque altro terzo occupi, senza titolo opponibile alla procedura, l'immobile sito in Vimodrone, Via A. Grandi n. 30/32 (identificato al catasto fabbricati di detto comune come segue: foglio 19, particella 165, sub 139 – sub. 46) di consegnare immediatamente e, comunque, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente atto l'immobile, libero da persone e cose, al custode giudiziario AVV. CATERINA DORIANA VESCERA.

Dispone che, qualora al momento della consegna al custode giudiziario nell'immobile si trovino beni mobili estranei alla procedura esecutiva o che, comunque, non debbano essere consegnati ovvero documenti inerenti lo svolgimento di attività imprenditoriale o professionale, al signor CLAUDIO LAZAZZERA tenuta al rilascio dell'immobile ovvero chiunque a cui i beni / documenti

risultano appartenere dovrà provvedere ad asportarli entro il termine improrogabile di 30 giorni dalla data di effettivo rilascio dell'immobile.

Ove alla scadenza del termine suindicato nei locali vi dovessero essere ancora beni estranei all'esecuzione gli stessi saranno considerati, a norma di legge, abbandonati e autorizza fin d'ora il Custode Giudiziario a disporre lo smaltimento o la distruzione salva l'ipotesi in cui il Custode Giudiziario ritenga che i beni abbandonati abbiano un valore economico sufficiente ad assicurare un utile realizzo, tenuto conto dei presumibili costi per l'asporto e la vendita. In tale caso, il Custode Giudiziario darà incarico all'Istituto Vendite Giudiziario di Monza di predisporre il loro asporto e la vendita degli stessi nell'interesse dei creditori della procedura esecutiva.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Si esegua a cura del custode giudiziario avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio della Forza Pubblica e del fabbro per la sostituzione delle serrature d'accesso

Monza, li 25.10.2021

Il Giudice dell'Esecuzione
D.ssa M.G. Mariconda

N. 174/2020 Reg. Es. Imm.



TRIBUNALE DI MONZA SEZIONE III CIVILE
ORDINE DI LIBERAZIONE DI IMMOBILE PIGNORATO
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 560 C.P.C.

Il Giudice dell'Esecuzione nel procedimento di esecuzione immobiliare

promosso da

BANCA POPOLARE DI SONDRIO (C.F. 00053810149)
nei confronti di

MONTICELLO RESIDENCE (C.F. 03160870964)

Rilevato che l'unità immobiliare sotto indicata è oggetto, a seguito di pignoramento, di procedura espropriativa immobiliare.

Rilevato che l'immobile è occupato dal soggetto sotto indicato.

Rilevato che nel procedimento di cui sopra è stata già emessa Delega alla Vendita.

Rilevato altresì che nel medesimo procedimento è stato nominato il custode del compendio immobiliare pignorato, in sostituzione del debitore, AVV. CATERINA DORIANA VESCERA (C.F. VSCCRN77B46B729K) con studio in Seregno, Via Umberto I n. 8.

Ritenuto infine che, ai sensi dell'art. 560 terzo comma c.p.c., il giudice deve ordinare la liberazione dell'immobile al più tardi al momento dell'aggiudicazione o all'assegnazione dell'immobile; che, pertanto, si procede sin d'ora alla notificazione dell'ordine di liberazione al fine di consentire la pronta esecuzione al momento dell'aggiudicazione o all'assegnazione dell'immobile.

Ritenuto che la liberazione dell'immobile è eseguita dal Custode nominato secondo le disposizioni del giudice senza l'osservanza delle formalità di cui agli artt. 605 c.p.c. e seguenti, anche successivamente alla pronuncia del decreto di trasferimento nell'interesse dell'aggiudicatario o dell'assegnatario dell'immobile se questi ultimi non lo esentano.

Rilevato che per l'attuazione dell'ordine il giudice può avvalersi della Forza Pubblica e nominare ausiliari ai sensi dell'art. 68 c.p.c.

visto l'art. 560 c.p.c.;

P.Q.M.

Ordina a MONTICELLO RESIDENZE S.R.L. in persona del Legale Rappresentate pro tempore con sede in Cologno Monzese, Via Per Monza n. 4 nella qualità di debitore esecutato e al signor MASSIMO COLAFRANCESCO che occupa senza titolo l'immobile, nonché a qualunque altro terzo occupi, senza titolo opponibile alla procedura, l'immobile sito in Vimodrone, Via A. Grandi n. 30/32 (identificato al catasto fabbricati di detto comune come segue: foglio 19, particella 165, sub 90 – sub. 64) di consegnare immediatamente e, comunque, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente atto l'immobile, libero da persone e cose, al custode giudiziario AVV. CATERINA DORIANA VESCERA.

Dispone che, qualora al momento della consegna al custode giudiziario nell'immobile si trovino beni mobili estranei alla procedura esecutiva o che, comunque, non debbano essere consegnati

ovvero documenti inerenti lo svolgimento di attività imprenditoriale o professionale, al signor MASSIMO COLAFRANCESCO tenuta al rilascio dell'immobile ovvero chiunque a cui i beni / documenti risultano appartenere dovrà provvedere ad asportarli entro il termine improrogabile di 30 giorni dalla data di effettivo rilascio dell'immobile.

Ove alla scadenza del termine suindicato nei locali vi dovessero essere ancora beni estranei all'esecuzione gli stessi saranno considerati, a norma di legge, abbandonati e autorizza fin d'ora il Custode Giudiziario a disporre lo smaltimento o la distruzione salva l'ipotesi in cui il Custode Giudiziario ritenga che i beni abbandonati abbiano un valore economico sufficiente ad assicurare un utile realizzo, tenuto conto dei presumibili costi per l'asporto e la vendita. In tale caso, il Custode Giudiziario darà incarico all'Istituto Vendite Giudiziario di Monza di predisporre il loro asporto e la vendita degli stessi nell'interesse dei creditori della procedura esecutiva.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Si esegua a cura del custode giudiziario avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio della Forza Pubblica e del fabbro per la sostituzione delle serrature d'accesso

Monza, li 25.10.2021

Il Giudice dell'Esecuzione
D.ssa M.G. Mariconda



TRIBUNALE DI MONZA SEZIONE III CIVILE
ORDINE DI LIBERAZIONE DI IMMOBILE PIGNORATO
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 560 C.P.C.

Il Giudice dell'Esecuzione nel procedimento di esecuzione immobiliare

promosso da

BANCA POPOLARE DI SONDRIO (C.F. 00053810149)
nei confronti di

MONTICELLO RESIDENCE (C.F. 03160870964)

Rilevato che l'unità immobiliare sotto indicata è oggetto, a seguito di pignoramento, di procedura espropriativa immobiliare.

Rilevato che l'immobile è occupato dal soggetto sotto indicato.

Rilevato che nel procedimento di cui sopra è stata già emessa Delega alla Vendita.

Rilevato altresì che nel medesimo procedimento è stato nominato il custode del compendio immobiliare pignorato, in sostituzione del debitore, AVV. CATERINA DORIANA VESCERA (C.F. VSCCRN77B46B729K) con studio in Seregno, Via Umberto I n. 8.

Ritenuto infine che, ai sensi dell'art. 560 terzo comma c.p.c., il giudice deve ordinare la liberazione dell'immobile al più tardi al momento dell'aggiudicazione o all'assegnazione dell'immobile; che, pertanto, si procede sin d'ora alla notificazione dell'ordine di liberazione al fine di consentire la pronta esecuzione al momento dell'aggiudicazione o all'assegnazione dell'immobile.

Ritenuto che la liberazione dell'immobile è eseguita dal Custode nominato secondo le disposizioni del giudice senza l'osservanza delle formalità di cui agli artt. 605 c.p.c. e seguenti, anche successivamente alla pronuncia del decreto di trasferimento nell'interesse dell'aggiudicatario o dell'assegnatario dell'immobile se questi ultimi non lo esentano.

Rilevato che per l'attuazione dell'ordine il giudice può avvalersi della Forza Pubblica e nominare ausiliari ai sensi dell'art. 68 c.p.c.

visto l'art. 560 c.p.c.;

P.Q.M.

Ordina a MONTICELLO RESIDENZE S.R.L. in persona del Legale Rappresentate pro tempore con sede in Cologno Monzese, Via Per Monza n. 4 nella qualità di debitore esecutato e al signor ANDREA GIUDICI che occupa senza titolo l'immobile, nonché a qualunque altro terzo occupi, senza titolo opponibile alla procedura, l'immobile sito in Vimodrone, Via A. Grandi n. 30/32 (identificato al catasto fabbricati di detto comune come segue: foglio 19, particella 165, sub 33) di consegnare immediatamente e, comunque, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente atto l'immobile, libero da persone e cose, al custode giudiziario AVV. CATERINA DORIANA VESCERA.

Dispone che, qualora al momento della consegna al custode giudiziario nell'immobile si trovino beni mobili estranei alla procedura esecutiva o che, comunque, non debbano essere consegnati ovvero documenti inerenti lo svolgimento di attività imprenditoriale o professionale, al signor ANDREA GIUDICI tenuta al rilascio dell'immobile ovvero chiunque a cui i beni / documenti risultano appartenere dovrà provvedere ad asportarli entro il termine improrogabile di 30 giorni dalla data di effettivo rilascio dell'immobile.

Ove alla scadenza del termine suindicato nei locali vi dovessero essere ancora beni estranei all'esecuzione gli stessi saranno considerati, a norma di legge, abbandonati e autorizza fin d'ora il Custode Giudiziario a disporre lo smaltimento o la distruzione salva l'ipotesi in cui il Custode Giudiziario ritenga che i beni abbandonati abbiano un valore economico sufficiente ad assicurare un utile realizzo, tenuto conto dei presumibili costi per l'asporto e la vendita. In tale caso, il Custode Giudiziario darà incarico all'Istituto Vendite Giudiziario di Monza di predisporre il loro asporto e la vendita degli stessi nell'interesse dei creditori della procedura esecutiva.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Si esegua a cura del custode giudiziario avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio della Forza Pubblica e del fabbro per la sostituzione delle serrature d'accesso

Monza, li 25.10.2021

Il Giudice dell'Esecuzione

D.ssa M.G. Mariconda